ANNO XXIX - N. 24 15 Dicembre 1948

Voci Fraterne

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EX ALLIEVI DON BOSCO

La "Voce di Valsalice,,

Carissimi amici,

Don Bava vuole un saluto per voi, perchè... perchè sono diventato Ispettore. Volevo dirgli di no per tanti motivi, ma come si fa a negare una cosa a D. Bava, amico da oltre trent'anni e che prega con tanta cortesia? Eccomi dunque a voi.

Più di uno certo avrà ragione di meravigliarsi della mia elezione, pensando ai « discorsi veloci » o intemerate, *che D. Fava con inesorabile regolarità faceva tutte le volte che qualcosa in collegio non andava bene.*

Anch'io non riesco a capacitarmi di quello che è successo... e ripeto con il povero Tonio dei Promessi Sposi : « *A chi la tocca la tocca!* ».

*L'*Eco *vuole essere la ripetizione di parole, che pronunziate e vissute una volta, si ripercuotono nel nostro spirito facendoci riprovare le vibrazioni e i sentimenti che suscitarono in noi la prima volta.*

*A voi, cari ex-allievi, ai quali ripenso con memore cordialità, l'*Eco di Valsalice *per mezzo mio ripete la parola che negli anni di collegio continuamente vi fu detta* : « DISCIPLINA » : *parola se non dura certo austera, ma corroborante; parola che richiama non le pastoie di una vita comune con le sue sofferenze; ma che invece indica una cosciente e volontaria sottomissione alla legge di Dio.*

Anche se qualche volta sembrava esprimere una fatalità inesorabile e senza pietà, essa tuttavia vi ha procurato la soddisfazione dell'abitudine all'ordine, alla puntualità, allo studio costante e paziente e la gioia della vittoria sul vostro temperamento, sul vostro egoismo.

Dopo, per molti purtroppo, ci furono gli anni dell'Università, durante i quali era così dolce... qualche volta lasciarsi vincere; e poi... gli anni della guerra che sovvertirono ogni forma di autorità, distrussero tutti i legami col passato ed eccitarono alla sfrenatezza ed alla licenza.

Dinanzi agli sbandamenti paurosi della coscienza odierna è dovere nostro essere esempio di costanza e di coerenza nel dominio dei proprii egoistici interessi...

E' necessario capire l'importanza e il valore di una legge che poniamo a noi stessi, ascoltare la voce della nostra coscienza, espressione della volontà di Dio, ed avere il coraggio di seguirla sempre.

Don Bosco, che vi è Padre, che per mezzo dei suoi figli vi ha insegnato a conoscere il bene, vi conceda la volontà di saper gustare la gioia di una autodisciplina saggia e prudente per il vostro bene individuale, familiare e sociale.

DON FAVA.

Ai Superiori, agli ex-Allievi e a tutti i loro familiari, la Presidenza ex-Allievi invia i più vivi auguri per le prossime feste.

"Voci Fraterne,, esce:

il 1° di ogni mese - in 16 pagine - per tutti gli ex Allievi d'Italia.

il 15 di ogni mese - in 4 pagine per le Presidenze e per la "Voce di Valsalice,,

Direzione e Amministrazione: Via Cottolengo, 32 - TORINO (109)

Spedizione in abbonamento postale (Gruppo II)

Il nostro Convegno autunnale

Si è tenuto a Valsalice un secondo convegno di ex-allievi il 7 novembre u. s. Una proposta in tale senso s'era già fatta al convegno di aprile, e la Presidenza si decise a tradurla in pratica. L'invito fu fatto pervenire agli ex-allievi viciniori, in un periodo prossimo alla ripresa dei corsi universitari, e convenne a Valsalice un bel numero di amici dei tempi vecchi e dei tempi nuovi. Due i motivi dominanti: commemorazione dei nostri morti, nel mese a loro dedicato, e presentazione del nuovo Ispettore Salesiano nella persona del Dott. Don Michelangelo Fava, successore del Dott. Don Luigi Ricceri. Don M. Fava appartiene a Valsalice quasi dalla fondazione del Liceo attuale, avendovi compiuto gli studi negli anni 1920 e seguenti; ha inoltre svolto la sua attività nel nostro Liceo per varie e varie generazioni di allievi, e conosce personalmente la massima parte degli ex allievi sino al 1943, anno in cui lasciò Valsalice.

Ci siamo dunque trovati a Valsalice in lieta e numerosa compagnia. Alle 9 l'Ispettore Don Fava celebra la S. Messa in suffragio degli ex-allievi defunti; i pensieri e le preghiere di tutti accompagnano questa stessa intenzione. Don Cojazzi ci rivolge care parole durante la S. Messa toccando tutta una tastiera di argomenti, che dal commento al passo evangelico vanno fino... al poeta Guido Gozzano, a proposito di un episodio eloquentissimo della vita di questo poeta: lo ascoltiamo come sempre con tutto il nostro cuore.

Più tardi ci si ritrova nel teatrino: il Presidente rivolge un saluto all'Ispettore presente rievocandone la lunga e feconda attività a Valsalice, e compiacendosi, a nome degli ex allievi, che Don Fava oggi sia tornato a Valsalice, fra gli allievi di un tempo, con altro e più alto incarico, ma con la fraterna cordialità di sempre.

Vengono ricordati fra gli ex allievi defunti il Card. Augusto Hlond, Primate di Polonia, ex-allievo anch'egli di Valsalice, negli anni 1893-94; e il giovane Piero Matta di Piovà Massaia, uscito da Valsalice nel 1925: la sua scomparsa, non recente, non era stata ancora segnalata alla Presidenza.

Segue una breve discussione sui temi che ci interessano attualmente: sopratutto quello della cooperazione attiva, oggetto di discusioni e proposte nel convegno di aprile e in successive riunioni della Presidenza. Insomma: tale forma di cooperazione è facile, e in pratica in molti casi funziona già naturalmente per iniziative e intese dei singoli; la Presidenza è sempre a disposizione di chi volesse essere indirizzato per quel che gli può occorrere, a professionisti ex-allievi.

Segue una breve relazione sulla situazione finanziaria: notevoli passività! Viene rivolto — e lo estendiamo attraverso le « *Voci* » — un caldo invito a sostenere, anche con denaro, la nostra organizzazione, la quale ha spese fisse notevoli, mentre non ha fisse entrate. Anche questa volta è il Direttore Don Marcoaldi che penserà a sanare la situazione! Viva raccomandazione si rivolge ai presenti — e a tutti gli ex allievi — di aggiornare la quota per « *Voci Fraterne* », organo degli ex-allievi, nel quale si trova inserito ogni tanto « *Voce di Valsalice* »: la quota da versare è di L. 120, e può essere indirizzata qui a Valsalice, oppure al centro (Via Cottolengo, 32).

Uno spunto di discussione nasce attorno a una osservazione di Ferruccio Terinelli: egli rivolge preghiera agli ex allievi medici (l'amico Terinelli studia Legge), di prestarsi per le visite ai malati poveri, assistiti dalle Conferenze di S. Vincenzo. Risponde il Dott. Pesce osservando che questo è un fatto abituale di tutti i medici, e in modo particolare dei medici ex-allievi di Valsalice: anche la nostra Conferenza locale si serve abitualmente di medici ex-allievi, che prestano l'opera loro in modo encomiabile.

Una proposta infine ritorna questa volta più chiaramente in discussione: si vorrebbero tenere dei convegni per ex-allievi professionisti, distinti per categorie... Vari ex-allievi confermano l'idea che tale proposta possa essere utile e incontrare le simpatie dei nostri ex-allievi.

A conclusione del nostro convegno parla Don Fava: « Vi parlo tuttora come fratello... »: rievoca le figure dei superiori di Valsalice scomparsi; sono essi che hanno gettato il buon seme nel nostro cuore, nostro compito è non lasciarlo soffocare, ma facilitarne lo sviluppo perchè porti preziosi frutti nella vita. Don Fava conclude tornando al pensiero iniziale: sempre nostro fratello anche nella nuova posizione; ha soltanto cambiato indirizzo, e se gli ex-allievi lo andranno qualche volta a trovare nella sua sede di Valdocco, ne sarà felicissimo.

Arrivederci a tutti: il prossimo nostro incontro ci riporterà ancora a questo nostro Valsalice ove, ogni volta, ritroviamo tanta parte di noi stessi.



Don M. Fava, a Valsalice, fra i vincitori di una finale di coppa. (Giugno 1941). - (Alla sua destra Eugenio Juvenal caduto come partigiano nel 1944)

Ho intervistato tre miei ex-Allievi

Ci siamo incontrati nella Direzione di Valsalice alcune sere fa: io, il loro insegnante di vari anni or sono, essi tre dottori laureati da pochi giorni: Pier Costante Cenna, Enzo Fusco, Dario Gelato. Mi domando se non me li sento dinanzi diversi da allora: mi pare di no. Piero sembra sempre un ragazzino (Suor Stefania alle Molinette gli dà al massimo 17-18 anni!), Enzo ride ancora, se lo guardate in faccia, come quando recitava la lezioncina in Liceo, e Dario... Dario era già allora un poco dottorino. Nulla di nuovo dunque! Ma dopo i primi scherzi, dopo uno squisito « punt e mess » offertoci dal Direttore, se si infilano a parlare di cose loro, capisco che la loro mente s'è fatta ricca di una infinità di nozioni che la pratica confermerà: hanno studiato, superato una trentina di esami, lavorato in ospedale, preparato e discusso la tesi, ricuperando tutto il tempo forzatamente perduto durante la guerra. Ecco gli argomenti delle loro tesi. Dott. Cenna: *Sull'epoca e sulle modalità di ritorno delle sensibilità superficiali negli innesti e nei trapianti di pelle.* Dott. Fusco: *Influenze della Vitamina* B 2 *sulla creatinuria.* Dott. Gelato: *Ricerche sugli agglutinogeni contenuti nella anatossina difterica.* Io penso, ascoltando e trascrivendo questa terminologia, che allora insegnavo loro a metter insieme qualche poco di latino e di greco: oggi parlano di cose per me difficili o addirittura estranee. Francamente se il nostro incontro negli anni del Liceo si fosse limitato a quei pochi *aoristi,* oggi mi sentirei quasi del tutto estraneo al loro nuovo mondo; esiste invece qualche cosa che non ha mutato i nostri rapporti: molto di quanto abbiamo insegnato loro, il meglio forse, è rimasto. Ecco perchè, cari amici, gli innesti, gli agglutinogeni, la Vitamina B 2, che pure sono un segno del cammino compiuto e di una meta raggiunta, non rappresentano per me un linguaggio diverso da quello di allora. Per noi siete sempre gli stessi, anche se vi farete grandi, anche se diverrete delle celebrità, perchè allora abbiamo inteso insegnarvi sopratutto una scienza che non muta con il mutar degli anni o il progredire degli studi.

Rivolgo loro qualche domanda indiscreta.

— A quale età si è chiarito il vostro orientamento verso lo studio della medicina?

— Fin dalle elementari pensavo a questi studi con particolare simpatia (Dario e Piero); la mia decisione è maturata a Valsalice nel terzo anno di Liceo (Enzo).

— Che cosa sapete fare?

— Nulla! O forse cento cose tutte male.

Ammiriamo la modestia dei nostri amici. Pare loro d'aver terminato ieri il Liceo, e che questi anni siano volati via. E poi, dicono, gli ideali non sono più così rosei, così ingenui. I *così detti* ideali...! Vediamo molte più *salite* oggi, laureati, che non il primo giorno di Università.

Ma camminerete, continuerete a studiare, a lavorare seriamente: si capisce che il tempo per divertirvi non è molto. Ma ormai vi siete assunto un grande compito, una missione.

Giungono Don Cojazzi e Don Amerio a complimentare i tre dottori loro ex-allievi. Il discorso si arricchisce allora di ricordi: sfilano rievocati con affetto, i loro vecchi insegnanti. Fra tutti uno che non è più, Don Mario Astori, che ha continuato a dir loro, anche dopo il 13 luglio 1941, le cose più belle e più alte: sono stati gli ultimi suoi allievi, e proprio questi tre furono forse fra i più cari al suo cuore di educatore.

Cari dottorini, quanta gioia nel vedervi camminare verso alte mete, quanta gioia, sopratutto, nel sentirvi sempre uguali, maturi di anni e di sapere sì, ma fanciulli nel cuore, giovani della giovinezza di Dio!

DALLA CRONACA DI VALSALICE

— Gli esami di Maturità si sono conclusi con il seguente esito: maturi 61 su 65.

— Alcuni Professori del nostro Liceo (filosofia e storia, lettere classiche, scienze) presero parte in qualità di commissari effettivi agli esami di maturità, presso Licei cittadini.

— Nella seconda metà di agosto convennero a Valsalice i Direttori degli Istituti Salesiani del Piemonte, della Lombardia e della Liguria, fra i quali parecchi antichi Professori del nostro Liceo.

— Fra il 3 e il 13 settembre una comitiva di 105 Valsalicesi prese parte al Pellegrinaggio a Roma, in occasione dell'80° della Gioventù di A. C.: parteciparono a tutte le manifestazioni collettive, e in più ebbero udienza particolare dal Ministro Gonella, dal Sindaco di Roma, e, insieme con i Maestri Cattolici, dal Santo Padre, a Castelgandolfo.

— Il 2 ottobre venne a Valsalice in visita il Cardinale Protettore della Congregazione Salesiana, S. E. Benedetto Aloisi Masella.

— Il 7 inaugurazione dell'anno delle Associazioni della G.I.A.C.: in particolare di una nuova Associazione (Semiconvittori ed Esterni), che porterà il nome del nostro indimenticabile Renato Sclarandi; presente alla S. Messa, al tesseramento, e all'ora Ju, la Signora Sclarandi, mamma di Renato.

Rubrichetta della Presidenza

— L'*Annuario ex-allievi Valsalice* è sempre in vendita presso la Segreteria ex-allievi a Valsalice (L. 300): raccomandiamo agli ex-allievi (ante 1947) di provvedersene prima che sia esaurito.

— Ringraziamo quegli ex-allievi che, in occasione del Convegno di Novembre, hanno voluto generosamente concorrere, con loro offerta, alle spese della nostra organizzazione.

— L'Annuario (e quindi lo Schedario da cui è tratto) contiene dati che vanno aggiornati: comunicateci tutte le varianti che ci possono interessare, sia vostre, che riguardanti amici vostri.

— Gli stampati che inviamo ci tornano colla dicitura « Sconosciuto », oppure « Trasferitosi altrove », a proposito dei seguenti ex-allievi: Mario Alchera, Giuseppe Brezzo, Renato Cabuco, Carlo e Claudio De Bernocchi, Virgilio Fontan, Dottor Giovanni Garrone, Mario Gatti, Clemente Grosso, Aldo Rapetti, Angelo Repetti, Domenico Salerni, Antonio Santo, Luciano Valloire. Chi sa darci indicazioni le invii alla segreteria ex-allievi a Valsalice.

Attività ex-Allievi

L'Ing. Giuseppe Palumno, membro della nostra Presidenza, ha tenuto agli allievi di Valsalice, la sera del 27 novembre u. s., una conversazione su interessantissimo argomento: le materie plastiche. Il tema venne illustrato con la proiezione di un documentario sul singolare progresso di questa attualissima industria.

* * *

— Il Dottor Ruggero Camera ha presentato il 17 ottobre u. s. al Congresso della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, tenutosi a Bologna, una comunicazione illustrante un nuovo metodo operatorio per la cura di una deformità consecutiva alla paralisi infantile, metodo usato nella Clinica Ortopedica di Torino. — Il 13 novembre u. s. nella seduta della Società Piemontese di Chirurgia, ha presentato, per esser accolto come socio della Società stessa, altra comunicazione dal titolo: « La diagnosi del morbo di Moeller-Barlow nella pratica chirurgica ortopedica, sulla base di due casi personalmente osservati, a proposito di un frequente errore di diagnosi, e della possibilità di evitarlo ».

Cordialissimi complimenti ai due cari amici nostri.

* * *

A proposito dell'amico ex allievo Pietro Maule, poichè l'Annuario dà nei suoi riguardi un'informazione... lontanissima dalla verità, ci teniamo in dovere di rettificare, pubblicando, per la gioia di quanti lo conoscono, che vive, sta bene e sta per laurearsi. Ricambiamo, a nome di quanti ha ricordato nel suo simpatico scritto, i più cordiali saluti.

* * *

— All'amico Dott. Severino Sacco di Arona, che il 29 novembre è salpato per New York ove ha fissato stabile dimora, inviamo particolari auguri, meravigliati che abbia saputo decidersi a lasciare un così bel cantuccio di mondo. Dal 10 dicembre egli si trova al seguente indirizzo: Dott. Severino Sacco, 95 Rhinelander *ove* Broux N. 60 - New York (U.S.A.).

NOTIZIE LIETE

Molti i laureati, specialmente nella sessione autunnale: è probabile che di parecchi non ci sia pervenuta ancora la comunicazione.

Ernesto Ansaldo, Dottore in Medicina Veterinaria (1947).
Antonio Ansaldo, Dottore in Medicina e Chirurgia (luglio 1948).
Ettore Chiarabaglio, Ingegneria (26 luglio 1948).
Umberto Scaravelli, Dottore in Farmacia (luglio 1948).
Mario Crotti, Dottore in Medicina Veterinaria (1948).
Giovanni Oldano, Dottore in Medicina e Chirurgia (3 novembre 1948).
Gian Vincenzo Moro, Dottore in Medicina Veterinaria (8 novembre 1948).
Fernando Sorisio, Dottore in Medicina e Chirurgia (13 novembre 1948).
Silvio Togliatto, Dottore in Agraria (11 nov. 1948).
Gigi Rivoira, Dottore in Chimica Industriale (11 novembre 1948).
Dario Gelato, Dottore in Medicina e Chirurgia (17 novembre 1948).
Felice Ressico, Dottore in Farmacia (17 nov. 1948).
Bartolo Borgialli, Dottore in Medicina e Chirurgia (17 novembre 1948).
Piero Raviolo, Dottore in Farmacia (17 nov. 1948).
Costante Piero Cenna, Dottore in Medicina e Chirurgia (18 novembre 1948).
Enzo Fusco, Dottore in Medicina e Chirurgia (19 novembre 1948).
Oreste Pola, Ingegneria (novembre 1948).
Antonio Tappari, Dottore in Medicina Veterinaria (novembre 1948).

A tutti questi nostri amici vivissimi rallegramenti.

* * *

Ing. Giuseppe Vallauri e Signora annunciano la nascita del loro *quinto* (Riccardo, il 21-VII-1948).
Dott. Evasio Villa e Signora annunciano la nascita del loro Renzo (18-X-1948).
Dott. Ernesto Ugazio e Signora annunciano la nascita del loro Ugo (3-XII-1948).
A Sondrio le nozze dell'Avv. Carlo Quaglia con la Signorina Ada Scarì (2-V-1948).
A Torino-Valsalice, benedette da Don Cojazzi, le nozze del Ten. Emilio Pivano con la Signorina Franceschina Capra (20-XI-1948).
A Riva di Chieri le nozze del Dott. Ottavio Garrone con la Signorina Rosanna Marocco (8-IX-1948).
A Caramagna le nozze di Gino Osella con la Signorina Ginetta Faramia (settembre 1948).
A Torino le nozze del Dott. Pio Demichelis con la Signorina Pinetta Cremasco (15-IX-1948).
A Cafasse le nozze di Gianni Fornelli con la Signorina Armida Casaddio (16-IX-1948).
A Novi Ligure le nozze del Dott. Valentino Carpinello con la Signorina Isa Traverso (28-IX-1948).
Ad Arona le nozze del Dott. Severino Sacco con la Signorina Carla Sacco (11-XI-1948).

A tutti i più cordiali auguri da parte della Presidenza e dei Superiori di Valsalice.

NOTIZIE TRISTI

Le nostre più vive condoglianze

alla Famiglia Passoni per la morte della Signora Regina Vegni Passoni, mamma del nostro ex-allievo Aldo Passoni (18 settembre 1948).

alla famiglia Gianasso per la morte del Dott. Bartolomeo Gianasso, padre dell'ex-allievo Ing. Gaetano Gianasso (22 ottobre -948).

Direttore responsabile: D. DOMENICO GARNERI

Pubblicazione autorizzata n. P. R. 13 A. P. R. **Stab. Grafico Moderno, G. Volante - Via Brindisi, 9 - Torino**